



ASSOCIAZIONE ALUMNI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Sede in Padova, via VIII febbraio 2

Codice fiscale 92271800283 - P.Iva 05076539285

Relazione del Collegio dei revisori al bilancio chiuso al 31.12.2019

All'assemblea dell'Associazione ALUMNI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Giudizio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il Collegio dei Revisori ha svolto la revisione contabile sul bilancio della Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Associazione al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato di gestione positivo per un importo di Euro 1.448 e si riassume nei seguenti valori:

		Esercizio 2019	Esercizio 2018
ATTIVITA'	Euro	166.847	171.029
PASSIVITA'	Euro	52.431	58.061
FONDO DI DOTAZIONE	Euro	20.000	20.000
RISERVE NON VINCOLATE	Euro	92.968	56.010
RISULTATO DI GESTIONE d'esercizio	Euro	1.448	36.958

Il rendiconto gestionale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

		Esercizio 2019	Esercizio 2018
Proventi da attività tipiche	Euro	236.695	191.011
Proventi finanziari	Euro	46	71

Proventi straordinari	Euro	2	0
TOTALE PROVENTI	Euro	236.743	191.082
Oneri da attività tipiche	Euro	235.295	154.124
Oneri da attività promozionali e di raccolta fondi	Euro	0	0
Oneri finanziari	Euro	0	0
Oneri straordinari	Euro	0	0
Oneri di supporto generale	Euro	0	0
TOTALE ONERI	Euro	235.295	154.124
Risultato d'esercizio	Euro	1.448	36.958

Sulla base della riclassificazione come sopra effettuata si specifica quanto segue:

- il modello di Rendiconto Gestionale adottato dall'Ente informa circa le modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con particolare riferimento alle seguenti "aree gestionali", con particolare riferimento all'attività tipica istituzionale e precisamente:
 - **attività tipica:** si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'Ente seguendo le indicazioni previste dallo statuto così come illustrata nella nota integrativa del bilancio;
 - **attività di gestione finanziaria:** si tratta della mera attività finanziaria derivante dall'accredito degli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario dell'associazione;
 - **attività di raccolta fondi:** nessun importo è iscritto in tale voce;
 - **attività accessoria:** nessun importo è iscritto in tale voce;
 - **proventi straordinari:** componenti positivi da "altre attività" (arrotondamenti);
 - **oneri da attività tipiche e di supporto generale** si tratta delle spese relative all'attività istituzionale svolta dall'Ente seguendo le indicazioni previste dallo statuto nonché di spese relative alla consulenza tecnica, di marketing e di comunicazione così come illustrata nella nota integrativa del bilancio.

Elementi alla base del giudizio

L'esame del bilancio è stato condotto tenendo in considerazione le norme di comportamento contenute del documento "*il controllo indipendente negli enti no profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile*" raccomandate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili e secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento

necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione e la natura dell'Ente e con il suo assetto organizzativo.

Esso comprende l'esame degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Il Collegio dei Revisori ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Sono state tenute in considerazione, inoltre, le raccomandazioni ed interpretazioni emanate dalla Commissione Aziende No Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, integrate dalle linee guida emanate nel corso dell'anno 2008 dall'Agenzia per le Onlus sui bilanci degli enti non profit.

In base ai controlli effettuati nel corso dell'esercizio appena concluso non sono state rilevate violazioni afferenti gli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

In particolare si pone in evidenza e si attesta che:

- nella formazione del bilancio è stato osservato il criterio di prudenza;
- e della competenza economico-temporale.

Nella Nota Integrativa sono state fornite dettagliatamente tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente e dalle raccomandazioni della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio prende atto che nella nota integrativa è stata data ampia informativa in relazione agli effetti dell'emergenza COVID 19 ed in particolare prende atto della indicata sussistenza del principio di continuità aziendale in base al quale, come per gli anni precedenti, il presente bilancio è stato redatto.

Il Collegio dei Revisori dà atto che l'attività della Associazione è stata imperniata nel perseguimento dei fini statutari ed in particolare l'associazione ha proceduto nell'attività di consolidamento delle proprie linee strategiche di azione definite nel piano strategico 2018-2020 con l'obiettivo della massima integrazione con le funzioni gestionali ed amministrative dell'Ateneo.

A tale riguardo il Collegio dei Revisori ha acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'Ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia. Nel corso dell'esercizio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione, così come stabilito dello statuto associativo.

Il Collegio dei Revisori ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione,

mediante l'ottenimento di informazioni dallo studio commercialista che assiste l'associazione e dall'esame dei documenti dell'Ente e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire. Il sopramenzionato bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili tenute dall'Ente in conformità alla propria qualifica di Ente non commerciale di cui all'articolo 143 dpr 917/86.

Responsabilità degli amministratori e del revisore per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità dell'attività sociale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Collegio dei Revisori ha l'obiettivo di acquisire con una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il suo giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio gestionale di periodo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), il Collegio ha esercitato il giudizio professionale e ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio di periodo, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se lo stesso rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ha comunicato agli amministratori, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

* * *

Padova, lì 25 giugno 2020

Il collegio dei Revisori

Dr. Dante Carolo (presidente)

- firmato su originale -

Dr. Gianmarco Milanato

- firmato su originale -

Rag. Antonio Sturaro

- firmato su originale -